

IRRIGAZIONE E RISORSA IDRICA

La superficie irrigata registrata al censimento del 2010 ammonta a circa 242.000 ettari e la superficie massima potenzialmente irrigabile si aggira intorno ai 405.000 ettari, stima legata alla capacità di copertura delle infrastrutture irrigue e alla quantità di acqua disponibile in condizioni di normalità (tab. 1). La SAU irrigata rappresenta circa il 30% della SAU regionale e si concentra prevalentemente nella pianura veneta ed in particolare nel territorio della provincia di Verona (50,8%). La superficie irrigabile incide invece sul 50% della SAU regionale, significativamente al di sopra del dato medio nazionale (29,2%), ma in linea con quello dell'area del Nord-Est (46,6%).

Da rilevazioni ISTAT, la superficie irrigata regionale è passata dai 227 mila ha circa del 1982 ai 270 mila ha nel 1990, per poi ridiscendere a 265 mila ha e ai 247 mila ha del 2010 (tab. 2). Secondo il 'Rapporto sullo stato dell'irrigazione in Veneto' del 2009 il dato dell'ISTAT è sottostimato perché tiene conto della sola superficie servita da sistemi di distribuzione strutturati consortili e della superficie servita da fonti di approvvigionamento individuali, classificando, invece, come irrigazione di soccorso terreni che in realtà sono regolarmente irrigati ma non serviti da sistemi di distribuzione strutturati consortili e che rappresentano circa il 70% delle superfici irrigate regionali.

Guardando quindi, alla sola superficie irrigata rilevata dall'ISTAT, si evidenziano dei trend molto differenti sul territorio regionale: a fronte di un aumento consistente nelle province di Belluno, Padova e Rovigo, la superficie irrigata si riduce in tutte le altre aree del Veneto. In termini relativi rispetto alla SAU regionale, la quota di superficie irrigata è passata dal 25% del 1982 al 30% del 2010. In generale, L'andamento della superficie irrigata regionale è simile a quello del resto d'Italia e dell'area nord-orientale del Paese. La quota di superficie irrigata sulla SAU regionale si è mantenuta superiore alla media del Nord-est e all'Italia con una differenza pari rispettivamente al 5% circa e al 10%.

L'elevata superficie irrigata conferma come l'irrigazione rappresenti per l'agricoltura una risorsa di fondamentale importanza per garantire qualità dei prodotti, adeguati livelli di competitività e flessibilità degli ordinamenti rispetto alle esigenze di mercato. In quest'ottica l'innovazione tecnologica riguardante il comparto irriguo, in termini sia di tecniche irrigue sia di sistemi di distribuzione (tubazioni in pressione, microirrigazione, tecnologie informatizzate, ecc.), ha fatto notevoli progressi negli ultimi decenni. In generale, a fronte di ingenti risorse pubbliche che ne finanziano la trasformazione, negli ultimi anni si segnala una graduale tendenza alla sostituzione di parte dell'irrigazione a scorrimento e per infiltrazione laterale da solco con quella per aspersione. A livello aziendale, inoltre, è frequente anche il passaggio all'irrigazione per aspersione e a livello consortile alla microirrigazione.

Le ultime informazioni disponibili consentono di analizzare la ripartizione del numero di aziende, della SAU e della produzione standard per classi di superficie irrigata (tab. 3). La distribuzione del numero di aziende e delle superfici per classi di SAU in regione non è tanto dissimile da quanto registrato al livello nazionale. Al livello regionale, nel 2016 è stato registrato che il 50% circa delle aziende presenti in regione non irriga, a fronte di una percentuale che a livello nazionale si aggira intorno al 60%. Inoltre, si evidenzia che la produzione standard cresce all'aumentare della quota di SAU irrigata. Le differenze di produzione standard tra aziende che non irrigano e aziende che irrigano tutta la superficie aziendale sono maggiori al livello nazionale rispetto a quanto accade al livello regionale. Tale dato testimonia la presenza di un'agricoltura non irrigua al livello regionale di gran lunga più competitiva della stessa forma di agricoltura al livello nazionale.

Per quanto riguarda le tecnologie irrigue, l'aspersione risulta il sistema più utilizzato in Veneto adottata per il 61,4% circa delle superfici irrigue, ben al di sopra di quanto si registra al livello nazionale (fig. 1). Seguono i sistemi di irrigazione per scorrimento e infiltrazione laterale adottati sul 23,9% della superficie irrigata, contro il 30,9% a livello italiano. Gli altri due sistemi di irrigazione, microirrigazione e sommersione in Veneto coprono rispettivamente il 7,9% e l'1,8% contro il 17,5% e il 9,1% in Italia.

In futuro, probabilmente, anche alla luce degli adattamenti necessari ai cambiamenti climatici, il ricorso all'irrigazione non strutturata (di soccorso) aumenterà (fig. 2). La cartografia ufficiale degli apporti idrici alle colture identifica delle macroaree in cui l'irrigazione non strutturata si accompagna all'irrigazione strutturata, insieme alle diverse forme di sollievo del fabbisogno irriguo quali l'attingimento da falda ipodermica e il rincollo della falda attuato anche attraverso il sistema dei manufatti di sostegno nella rete di bonifica.

Tabella. 1 - Superficie irrigata e irrigabile, anno 2010

Area	SAU irrigabile		SAU irrigata		
	ha	% su SAU totale	ha	%	% su SAU totale
Belluno	324	0,7	229	0,1	0,5
Padova	61.329	44,3	29.077	12,0	21,0
Rovigo	73.047	61,9	32.922	13,6	27,9
Treviso	65.464	50,9	40.618	16,8	31,6
Venezia	47.853	42,8	23.618	9,8	21,1
Verona	114.806	66,3	87.918	36,3	50,8
Vicenza	41.903	44,3	27.670	11,4	29,3
Veneto	404.726	49,9	242.053	100,0	29,8
Nord-Est	1.151.642	46,6	623.342		25,2
Italia	3.749.514	29,2	2.418.921		18,8

Fonte: ISTAT, Censimento dell'Agricoltura 2010

Tabella 2 - Superficie irrigata, anni 1982, 1990, 2000 e 2010 (ettari)

Area	1982	1990	2000	2010	2010-2000 (%)	2010-1982 (%)
Belluno	117	103	122	290	136,9	147,7
Padova	18.958	32.246	28.624	29.868	4,3	57,5
Rovigo	10.392	30.189	28.183	33.450	18,7	221,9
Treviso	44.470	52.687	48.511	41.195	-15,1	-7,4
Venezia	29.274	26.781	38.099	24.290	-36,2	-17,0
Verona	92.428	97.683	90.477	90.255	-0,2	-2,4
Vicenza	31.501	30.985	30.926	28.114	-9,1	-10,8
Veneto	227.141	270.675	264.942	247.463	-6,6	8,9
% su SAU	24,9	30,8	31,1	30,5		
Nord-Est	564.257	664.709	637.589	632.725	-0,8	12,1
% su SAU	19,6	23,7	24,2	25,6		
Italia	2.510.554	2.702.233	2.462.486	2.489.915	1,1	-0,8
% su SAU	15,9	18,0	18,7	19,4		

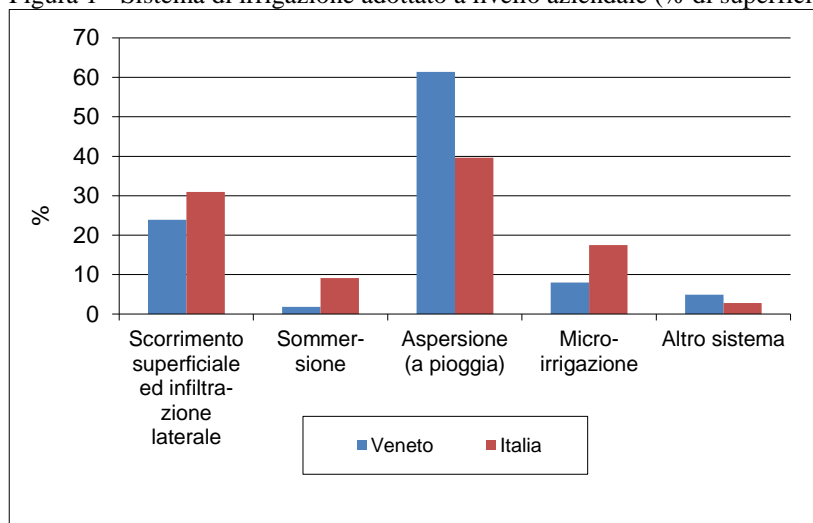
Fonte: ISTAT, Censimento dell'Agricoltura 2010

Tabella 3 – Aziende, SAU e produzione standard per classi di SAU irrigata in Veneto

	Aziende	SAU	Produzione std.	%_azi	%_SAU	%_PS
Senza irrigazione	32.053	215.599	1.810.107.015	43%	28%	29%
< 25% SAU	12.689	116.314	697.551.603	17%	15%	11%
25% - 50% SAU	5.295	106.468	909.967.842	7%	14%	15%
50% - 75% SAU	6.229	116.273	855.349.473	8%	15%	14%
> 75% SAU	5.964	148.110	1.014.008.904	8%	19%	16%
SAU interamente irrigata	12.655	78.870	961.971.442	17%	10%	15%
Totale	74.884	781.633	6.248.956.279	100%	100%	100%

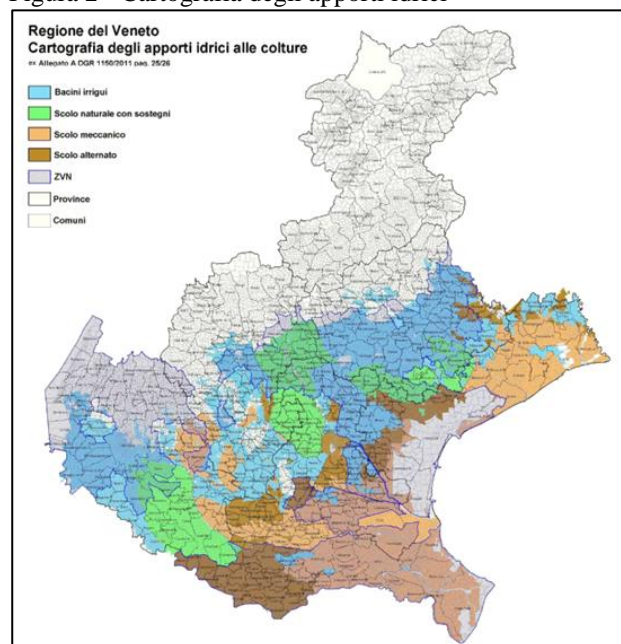
Fonte: ISTAT, SPA 2016

Figura 1 - Sistema di irrigazione adottato a livello aziendale (% di superficie irrigata)



Fonte: ISTAT, Censimento dell'Agricoltura 2010

Figura 2 - Cartografia degli apporti idrici



Fonte: Regione del Veneto - Elaborazione compiuta dalle Direzioni Difesa Suolo, Agroambiente e U.C. SISPeC sulla base del supporto fornito dai Consorzi di Bonifica del Veneto

Per saperne di più:

INEA (2013) Annuario dell'agricoltura Italiana, Volume LXVI. Istituto Nazionale di Economia Agraria, Roma.

Zucaro R. (a cura di) (2011) Atlante Nazionale dell'irrigazione. INEA, Roma.

Zucaro R. (a cura di) (2013) Analisi territoriale delle problematiche. Strumenti e metodi per l'integrazione delle politiche per le risorse idriche. Applicazione nel Nord e Sud Italia. INEA, Roma.

ISTAT (2016). Indagine sulla struttura e produzioni delle imprese agricole – 2016.

*Autore: Marco Valentini - Università Ca' Foscari Venezia
Francesco Galioto - CREA Centro Politiche e Bioeconomia*

Aggiornato al 12/02/2020